Regione: “Ripartono le assunzioni, risolto il problema informatico che bloccava tutto”

Risolto stamattina all’alba il problema informatico che impediva all’assessorato dell’Economia il caricamento dei dati del rendiconto della Regione Siciliana sulla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (Bdap). Sono state, infatti, superate le criticità che avevano determinato la sospensione della firma dei contratti dei nuovi assunti.

«Ringrazio tutto il personale che in questi giorni ha lavorato con abnegazione, senza guardare agli orari, per risolvere il problema e consentire la ripresa delle procedure – dichiara il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani -. Un impegno prezioso per dare una risposta concreta a chi attende di iniziare il proprio lavoro al servizio della nostra amministrazione».

Nelle prossime ore saranno comunicate le informazioni relative alle modalità per la firma dei contratti.

Il colosso del pollo fritto apre il suo primo ristorante

nel siracusano: 21 assunzioni

Apre il 31 ottobre 2026, all’interno del Parco Commerciale Belvedere, il 14esimo ristorante KFC in Sicilia. E’ la sesta provincia dell’Isola in cui l’insegna è adesso presente. E’ anche la regione con il maggior numero di locali a gestione diretta (anziché in franchising): ben 8 su 24, compreso il nuovo locale di Siracusa. Dato che, spiega l’azienda, conferma l’importanza strategica della Sicilia per il brand.

“La gestione diretta di un ristorante su tre testimonia l’impegno concreto di KFC e la fiducia del brand nel potenziale di sviluppo della Sicilia– spiega Thomas Mari, Head of Development di KFC Italia – Un altro indicatore importante riguarda il numero di aperture, in crescita esponenziale rispetto agli esordi: solo nel 2025 abbiamo inaugurato 5 nuovi ristoranti sull’isola, creando più di 125 nuovi posti di lavoro. Gli obiettivi di sviluppo sono confermati anche per il 2027, anno nel quale abbiamo già previsto almeno altre tre aperture in Sicilia, e vanno di pari passo con quelli nazionali del brand, che oggi conta 161 punti vendita in Italia e continua a crescere in tutte le regioni”.

La presenza di KFC in Sicilia, iniziata nel 2018 con l’apertura del primo ristorante a Catania, si è progressivamente estesa sia ai principali centri commerciali della Regione sia ai maggiori centri cittadini. Oggi l’isola si colloca, insieme alla Campania, al primo posto tra le regioni del Sud per numero di punti vendita e conferma così la propria centralità nel piano di sviluppo che, entro la fine del 2026, prevede l’apertura di 10 nuovi ristoranti nel Sud, un investimento complessivo di circa 10 milioni di euro e la creazione di 250 nuovi posti di lavoro nei territori coinvolti. Sono 21 gli occupati nel nuovo punto siracusano.

A sostenere lo sviluppo del brand in Sicilia è una rete consolidata di franchisee che KFC punta ad ampliare con nuovi partner.

“Con la sicurezza vinciamo tutti”, campagna di sensibilizzazione

Prende il via la nuova fase della campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale promossa da Nuova Auto Sud Pisasale in collaborazione con Blanco Pubblicità.

Testimonial d’eccezione sono la campionessa di ciclismo Giulia Bonelli, il campione di podismo Corrado Mortillaro e Corrado Protasi, sostenitore del progetto e ambasciatore dei valori dell’attenzione e del rispetto delle regole.

L’iniziativa, intitolata «Con la sicurezza vinciamo tutti!», punta a diffondere una cultura della guida responsabile e della prevenzione, ricordando che ogni automobilista può contribuire concretamente a rendere le strade più sicure attraverso comportamenti corretti, attenzione alla guida e rispetto delle regole.

A dare volto alla campagna sono tre protagonisti che, attraverso lo sport e il proprio impegno personale, incarnano valori fondamentali come determinazione, concentrazione e responsabilità: Giulia Bonelli, campionessa di ciclismo; Corrado Mortillaro, campione di podismo; e Corrado Protasi, sostenitore del progetto e ambasciatore dell’iniziativa.

La loro partecipazione rafforza il legame tra sport e sicurezza stradale, trasformando l’esperienza degli atleti in un messaggio rivolto a tutti gli utenti della strada.Il concept della campagna nasce dal parallelismo tra il percorso di un atleta e quello di chi ogni giorno si mette alla guida.

Disciplina, impegno, concentrazione e rispetto delle regole sono principi fondamentali nello sport, così come nella circolazione stradale.

Come un campione raggiunge il traguardo grazie alla preparazione, alla costanza e all'attenzione, anche ogni automobilista può fare la propria parte per garantire una maggiore sicurezza collettiva: rispettare i limiti di velocità, osservare le norme del Codice della Strada, evitare le distrazioni e adottare comportamenti prudenti.

La sicurezza, proprio come nello sport, non è mai il risultato di un gesto isolato, ma il frutto di un impegno quotidiano. Ogni scelta responsabile può fare la differenza e contribuire a proteggere la propria vita e quella degli altri.

«La sicurezza è il valore che guida le nostre scelte, orienta il mio operato e rappresenta il fondamento della mia missione- dichiara Corrado Protasi- Ritengo che l'educazione e la sensibilizzazione siano strumenti essenziali per accompagnare l'evoluzione della mobilità e contribuire concretamente alla tutela delle persone.Ognuno di noi, attraverso le proprie scelte quotidiane, può contribuire a rendere le strade più sicure. Con questa iniziativa vogliamo ricordare che il rispetto delle regole, l'attenzione alla guida e la consapevolezza dei rischi sono elementi indispensabili per proteggere sé stessi e gli altri. È un impegno che richiede collaborazione, responsabilità e partecipazione da parte di tutti".

La campagna si inserisce in un più ampio percorso di sensibilizzazione volto a rafforzare la consapevolezza dei rischi legati alla circolazione stradale e a promuovere una mobilità sempre più attenta alle persone.

L'iniziativa testimonia, inoltre, il valore della collaborazione tra imprese, cittadini e protagonisti del mondo sportivo nella diffusione di una cultura della prevenzione.

Un impegno condiviso, fondato sulla convinzione che il rispetto delle regole e la responsabilità individuale siano strumenti essenziali per ridurre gli incidenti e rendere le strade più sicure.

Una campagna multicanale per tutto il mese di novembre

La campagna sarà attiva per tutto il mese di novembre attraverso affissioni, stampa, radio e canali digitali.

Visual d’impatto e messaggi immediati accompagneranno gli automobilisti lungo i principali itinerari della mobilità, invitandoli a riflettere sull’importanza dei comportamenti corretti alla guida e sul contributo che ciascuno può offrire alla sicurezza collettiva.

«Con la sicurezza vinciamo tutti!» è il messaggio che accompagna questa iniziativa, perché sulla strada, come nello sport, il vero traguardo è arrivare in sicurezza.

European Maritime Day, al Rizza-Insolera l’evento di Europe Direct con ITS Academy Fondazione Archimede

Avvicinare l’Europa ai giovani partendo da esperienze concrete, dai loro percorsi di formazione e dai settori nei quali potranno costruire il proprio futuro professionale.

È questo lo spirito dell’iniziativa organizzata da Europe

Direct Sud Est Sicilia, ospitato da ITS Academy Fondazione Archimede, in occasione dell'European Maritime Day in My Country 2026, svolto all'Istituto Rizza-Insolera di Siracusa. La giornata, dal titolo "Il mare e il viaggio: crescita sostenibile, opportunità economica, dimensione professionale", è nata dalla collaborazione tra Europe Direct Sud Est Sicilia, ITS Academy Fondazione Archimede, Istituto Rizza-Insolera e Università degli Studi di Messina per realizzare uno spazio di confronto tra scuola, formazione superiore, università e istituzioni europee.
Al centro dell'appuntamento "L'Unione europea e i diritti dei passeggeri", che ha permesso agli studenti di conoscere le politiche europee sui trasporti e gli strumenti di tutela previsti dall'Unione per chi viaggia e chi opera professionalmente nel settore dei trasporti di persone.

Un ruolo centrale nell'iniziativa è stato svolto da ITS Academy Fondazione Archimede, che ospita il centro Europe Direct Sud Est Sicilia e ne sostiene l'attività sul territorio. La presenza dello sportello all'interno della Fondazione rafforza un percorso che mette in relazione formazione, orientamento, competenze e cittadinanza europea, consentendo di portare nelle scuole e tra i giovani informazioni, strumenti e opportunità dell'Unione europea.

L'obiettivo non è stato soltanto raccontare l'Europa, ma renderla riconoscibile nella vita quotidiana: nei diritti di chi viaggia, nelle possibilità di formazione e mobilità, nelle professioni, nei trasporti e nei settori strategici per lo sviluppo del territorio.
In questa prospettiva, l'European Maritime Day ha rappresentato un'occasione particolarmente significativa per una realtà come quella siciliana, nella quale il mare costituisce contemporaneamente identità, collegamento con l'Europa, risorsa economica e spazio professionale.

All'iniziativa, aperta dai saluti istituzionali della dirigente scolastica Giovanna Strano e del presidente di ITS

Academy Fondazione Archimede Andrea Corso, ha visto gli interventi della prof.ssa Cinzia Ingratoci (delegata della Rettrice alla promozione dell'offerta formativa sul territorio dell'Università degli Studi di Messina), del prof. Alessio Lo Giudice (direttore del Dipartimento di Giurisprudenza UniME) e del direttore generale di ITS Academy Fondazione Archimede Giovanni Dimauro.

"Siracusa è il luogo ideale per parlare di mare e di economia del mare – ha aggiunto Giovanni Dimauro -. All'interno dello sportello Europe Direct abbiamo pensato di incontrare i giovani del territorio, perché la nostra storia è profondamente legata alle tematiche marittime, e la nostra identità è influenzata dalle connessioni e gli scambi. Vogliamo porre l'accento sul futuro dei giovani, che passa attraverso il mare, che non è solo uno strumento per spostarsi ma come una risorsa da valorizzare per contribuire allo sviluppo dell'economia del sud-est della Sicilia".

Successivamente Renata Giunta, referente di Europe Direct Sud Est Sicilia, ha presentato alla platea il ruolo del Centro e le opportunità rivolte ai giovani e alle istituzioni scolastiche del territorio.

La prof.ssa Adele Marino, coordinatrice del corso di laurea in Scienza e logistica del trasporto marittimo e aereo dell'Università degli Studi di Messina, ha approfondito il tema delle politiche europee sui trasporti e della tutela dei passeggeri.

A seguire, la prof.ssa Emilia Vermiglio, ricercatrice in Diritto della Navigazione presso UniME, ha affrontato il tema del diritto dei passeggeri, illustrando le forme di tutela previste dall'Unione europea per chi viaggia e per chi opera nel settore dei trasporti di persone.

"L'Europa ha cambiato il nostro modo di muoverci e di crescere, attraverso opportunità di confronto e arricchimento

culturale per le nuove generazioni – ha sottolineato Alessio Lo Giudice -. Il programma Erasmus dell'Unione Europea ha permesso di fornire mobilità scientifica e didattica, oltre che di vita. è uno dei tanti casi in cui si percepisce l'importanza della cornice europea. Le generazioni passate sanno benissimo quanto fosse difficile avere confronti e viaggiare: oggi, invece, è prassi per ragazzi e adulti di avere queste opportunità che non devono essere considerati ornamentali. Tutto questo fa comprendere quanto l'Europa sia un elemento di potenzialità, che garantisce attraverso i diritti tutelati e le opportunità create una forma di crescita collettiva".

Accanto agli interventi, gli studenti sono stati coinvolti in un caso studio e un gioco quiz, con la premiazione finale dei vincitori.

Una scelta che rispecchia pienamente la missione di Europe Direct: rendere i temi europei comprensibili, accessibili e partecipati, trasformando l'informazione in un'occasione di confronto e coinvolgimento diretto.
L'evento di oggi ha offerto, così, ai giovani uno sguardo più ampio sul mare e sul viaggio: non soltanto come esperienza di mobilità, ma come settore economico, professionale e normativo nel quale formazione, competenze, sostenibilità e politiche europee sono sempre più strettamente connesse.

Falsificava i verbali dei richiedenti asilo politico:

ai domiciliari interprete bengalese

Avrebbe tradotto in modo consapevolmente e sistematicamente difforme dalla realtà i colloqui tra i funzionari ed i cittadini stranieri indirizzando l'istanza di asilo politico a sfavore dei richiedenti.

I Carabinieri della Compagnia di Siracusa hanno fermato, come disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, un 37enne, originario del Bangladesh, che deve adesso rispondere di falsità ideologica e materiale commessa dal Pubblico Ufficiale in atti pubblici.
L'attività investigativa, condotta dai Carabinieri della Sezione Operativa e coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa, ha consentito di accertare che il 37enne, in qualità di interprete della lingua bengalese presso la Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale di Siracusa, rivestendo a tutti gli effetti la qualifica di Pubblico Ufficiale, chiamato a concorrere alla formazione dei verbali di audizione dei richiedenti asilo, avrebbe assunto un comportamento non fedele alla verità.
Dalle indagini è emerso come l'interprete alterasse, secondo gli inquirenti, il contenuto dei verbali, modificando sia le domande poste dal funzionario che le risposte fornite dai richiedenti asilo, omettendo quanto riferito dai migranti o attribuendo loro dichiarazioni di fatto mai rese, inducendo in errore il funzionario della Commissione, ignaro della difformità della traduzione.
L'uomo, dopo la convalida del fermo, è stato posto agli arresti domiciliari con l'applicazione del braccialetto elettronico e il divieto di comunicare, con qualsiasi mezzo, con persone diverse da quelle che abitano con lui e dal difensore.

“No” alla discarica di Stallaini: approvata dal consiglio provinciale la proposta di revoca

“No” del consiglio provinciale alla discarica di Stallaini.

L’assemblea si è espressa all’unanimità a sostegno della proposta di sospensione, revoca e annullamento dei provvedimenti autorizzativi relativi al progetto, accogliendo i contenuti dell’atto presentato il 12 ottobre dal vicepresidente del Libero Consorzio Comunale, Pietro Rosa.

Rosa, che è anche presidente del Consiglio Comunale di Noto, esprime soddisfazione .

«Una decisione di grande valore istituzionale e politico – ha spiegato Rosa -. L’unanimità del Consiglio provinciale rappresenta un segnale inequivocabile: il territorio non vuole la discarica di Stallaini e chiede che vengano riesaminati e revocati tutti i provvedimenti autorizzativi. È una posizione chiara – continua – che trova riscontro anche nell’iniziativa della IV Commissione Legislativa Territorio e Ambiente dell’ARS, presieduta dall’on. Giuseppe Carta, che con la proposta di risoluzione n. 21 del 14 ottobre 2026 ha recepito i contenuti e le motivazioni dell’istanza di revoca».

Per Rosa, si tratta di un passaggio che rafforza una battaglia condotta “nel rispetto delle norme e a tutela delle peculiarità ambientali e paesaggistiche di una delle aree più preziose del territorio netino. Ringrazio le associazioni, gli enti e tutti coloro che, con determinazione e senso di

responsabilità, stanno portando avanti questa battaglia. La difesa di Stallaini non riguarda soltanto Noto ma l'intera provincia di Siracusa. Abbiamo il dovere di preservare il patrimonio ambientale». Ringraziamenti anche al presidente Michelangelo Giansiracusa e ai consiglieri.

Adesso l'attenzione si sposta sui Consigli comunali, chiamati a esprimersi sulla vicenda. In particolare, un ruolo centrale spetta al Consiglio comunale di Noto, insieme a quelli di Avola, Canicattini Bagni e Siracusa. «Il percorso istituzionale deve proseguire senza esitazioni. È necessario che anche i Comuni facciano sentire la propria voce, rafforzando una posizione che oggi trova nel voto unanime del Consiglio provinciale un punto di riferimento importante», ha spiegato Pietro Rosa.

Già domani, 30 ottobre, Rosa ha provveduto alla convocazione della Conferenza dei capigruppo consiliari a Noto, alla quale farà seguito la convocazione del Consiglio comunale. «Non possiamo accettare – ha spiegato il vicepresidente del Libero Consorzio – che una cava nel cuore degli Iblei sia destinata a ospitare 614 mila metri cubi di rifiuti a poca distanza dalla Riserva naturale di Cavagrande del Cassibile e all'interno del bacino idrografico del fiume Manghisi. È una prospettiva che il territorio respinge con decisione».

«La tutela dell'ambiente, della salute dei cittadini e delle risorse naturali deve prevalere su qualsiasi progetto incompatibile con le caratteristiche di un'area di così grande valore – conclude Pietro Rosa -. Il voto unanime del Consiglio provinciale è un segnale forte. Andiamo avanti uniti, con un obiettivo chiaro: no alla discarica di Stallaini».

Nomine Iacp, esposto in Procura di Auteri (Lega) : “Non accuse ma richiesta di verifica”

Esposto in Procura sulla vicenda legata al conferimento dell’incarico di direttore generale all’Iacp, istituto autonomo case popolari. L’ha presentato, dopo averlo annunciato nei giorni scorsi, il deputato regionale Carlo Auteri, da settimane in polemica con la dirigente dell’istituto.

L’iniziativa arriva dopo una serie di interventi istituzionali avviati nei mesi scorsi, con segnalazioni al Dipartimento regionale delle Infrastrutture, una richiesta di approfondimento alla Commissione Antimafia dell’Assemblea regionale siciliana e una diffida trasmessa il 14 ottobre.

“Ho ritenuto necessario sottoporre la documentazione all’attenzione della Procura – dichiara Auteri – affinché siano gli organi competenti a valutare la regolarità degli atti e l’eventuale sussistenza di elementi che richiedano ulteriori approfondimenti, come sollecitato e sollevato più volte sia da me sia dal consigliere del Cda Sangregorio”.

Al centro dell’esposto ci sono diversi aspetti della procedura, a partire dall’avviso originario e dalla successiva riapertura dei termini per la presentazione delle candidature. Auteri chiede di verificare anche la documentazione amministrativa e contabile, gli atti di programmazione del personale, i pareri eventualmente previsti e le deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione.

Tra i documenti di cui viene richiesta l’acquisizione figurano inoltre la nota del Dipartimento regionale delle Infrastrutture del 22 settembre, i verbali delle sedute del Cda e gli eventuali rilievi formulati dal Collegio sindacale.

“Da luglio ho sollevato una serie di questioni chiedendo che venissero esaminate nelle sedi istituzionali – prosegue Auteri – e continuerò a seguire questa vicenda con lo stesso obiettivo: assicurare che una nomina così importante per un ente pubblico avvenga nel pieno rispetto delle norme e delle procedure”.
Il deputato precisa che l’esposto non contiene accuse di responsabilità penali individuali, ma una richiesta di verifica sulla base della documentazione disponibile. Sarà l’autorità giudiziaria a valutare se acquisire ulteriori atti e se emergano circostanze di eventuale rilevanza penale.
“La trasparenza delle procedure amministrative è un principio che deve valere per tutti – conclude Auteri – e proprio per questo ritengo corretto affidare ogni valutazione agli organi competenti. Il mio obiettivo è fare chiarezza, nell’interesse dell’Istituto, dei cittadini e della credibilità delle istituzioni”.

“Ufficio postale di Cassibile ancora chiuso”: FdI chiede soluzioni per garantire i servizi

«Ancora chiuso l’ufficio postale di Cassibile. La comunità di Cassibile non può continuare senza conoscere i tempi della riapertura”.

Sulla vicenda torna Salvo Coletta, coordinatore provinciale di Fratelli d’Italia, che chiede soluzioni temporanee per garantire l’accesso ai servizi, soprattutto agli anziani e

alle persone con difficoltà a spostarsi.

Così la segreteria provinciale di FdI interviene a sostegno delle richieste avanzate dal consigliere comunale Paolo Romano.

L'Ufficio di via Anemone è chiuso dal 28 settembre scorso.

«Paolo Romano ha seguito la vicenda con segnalazioni e solleciti, rappresentando le esigenze dei cittadini – prosegue Coletta –.Come coordinamento provinciale sosteniamo questa iniziativa: comprendiamo la necessità di eseguire lavori e garantire la sicurezza della struttura, ma occorre dare alla comunità indicazioni chiare e assicurare la continuità dei servizi».

Della questione si è già interessato anche il deputato nazionale di Fratelli d'Italia Luca Cannata, che ha presentato un'interrogazione per portare la vicenda all'attenzione del Parlamento e chiedere aggiornamenti da Poste Italiane sullo stato degli interventi e sui tempi di riapertura.

«In attesa della conclusione dei lavori – conclude Coletta – chiediamo che siano valutate alternative temporanee, come un ufficio postale mobile o altri servizi sostitutivi, e il ripristino del Postamat, ove tecnicamente possibile. Continueremo a sostenere il lavoro del nostro consigliere comunale affinché alle segnalazioni seguano risposte concrete per Cassibile».

Numero antiviolenza sugli

scontrini, presentato a Palazzo Madama il progetto del Comune di Priolo

Approda in Senato il progetto adottato dal Comune di Priolo Gargallo, che promuove l'inserimento del numero antiviolenza sugli scontrini fiscali.

Alla presentazione dell'iniziativa, ieri a Palazzo Madama, ha partecipato Rita Limer, consulente ed esperto del sindaco Pippo Gianni, in rappresentanza della città.

Il progetto invita le attività commerciali a inserire sugli scontrini la dicitura "Tel. antiviolenza 1522 Rete Zeromolestie Sinalp", per rendere più visibili i canali di aiuto e sensibilizzare la cittadinanza sul tema della violenza.

Al centro dell'incontro il rafforzamento dell'assistenza alle vittime, la prevenzione e la necessità di tradurre le esigenze dei territori in proposte concrete, anche sul piano normativo.

Un ruolo centrale nell'iniziativa è svolto da Natascia Pisana, responsabile nazionale della Rete Zero Molestie Sinalp.

«La presenza di Priolo in Senato – afferma il Sindaco Gianni – testimonia la volontà della nostra comunità di contribuire attivamente alla lotta contro ogni forma di violenza. È fondamentale fare rete, affinché il messaggio di aiuto raggiunga quante più persone possibile e nessuna donna si senta sola. Con questa partecipazione, Priolo Gargallo rinnova il proprio impegno nella promozione della cultura del rispetto, della prevenzione e del sostegno a chi vive situazioni di violenza».

Halloween e Ognissanti a Melilli: alla Pirrera Sant’Antonio doppio appuntamento speciale

Il fine settimana di Ognissanti e Halloween offre un doppio appuntamento speciale alla Pirrera Sant’Antonio Cava del Barocco di Melilli, un luogo monumentale che custodisce le tracce dell’estrazione della pietra destinata al Barocco della Sicilia orientale. Promossa dalla Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli e dall’Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Carta, l’iniziativa unisce la suggestione alla memoria storica del territorio. Sabato 31 ottobre sono in programma visite guidate speciali alle ore 17:00 e 18:00, con ingressi gratuiti per i residenti di Melilli, le persone con disabilità e tutti i bambini, mentre è previsto un biglietto ridotto di 5 euro per gli adulti non residenti in maschera o per i genitori non residenti accompagnati da figli mascherati, e un intero di 10 euro per gli adulti non residenti senza maschera e senza bambini. Al termine della visita i più piccoli riceveranno una sorpresa speciale. Domenica 1 novembre la giornata sarà dedicata all’evento Suoni della Memoria, un’esperienza immersiva con ricostruzione sonora dell’antica attività dei cavatori e turni di visita esperienziale alle 10:00, 11:00 e 12:00, seguiti da visite guidate ordinarie senza percorso sonoro alle 16:00 e 17:00. Il percorso permette di riscoprire la storia dei pirriaturi, i cavatori i cui nomi, date e incisioni sono ancora impressi sulle pareti della cava, trasformando la visita in un momento di ascolto e partecipazione emotiva. L’evento si tiene presso la Pirrera Sant’Antonio in Contrada Pianazzo a Melilli, con biglietti

disponibili su Vivaticket e possibilità di prenotazione tramite telefono, WhatsApp o email.